

Sante Messe dal 5 agosto al 20 agosto 2023

SABATO 5 AGOSTO
18.30: †† 30° Cisorio Silvio; Varalta Bruno; Marini Severino; Danzi Sergio; Castegnaro Beniamino e Rita; Burro Giovanni, Attilia e Maria

DOMENICA 6 AGOSTO
TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE (salmi 2^a sett.)
ore 8: †† Romio Adriana; fam. Albertini e Boseggia
ore 10.30: per la comunità; †† Targon Angelo; Zigiotta Ugo, Giuseppe, Silvano ed Elide; Rugolotto Claudia e Teresa
ore 18.30 (santuario): Santa Messa festiva

LUNEDÌ 7 AGOSTO
ore 8: †† Milani Guglielmo e Lidia

MARTEDÌ 8 AGOSTO *San Domenico, presbitero*
ore 8: Santa Messa feriale

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO
S. Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire, patrona d'Europa
ore 20.30 (santuario): †† Fracasso Tullia; Brancaleon Antonio; Capanelli Antonio, Ferruccio e Linda; Polinari Angelo e Regina; Turozzi Rosetta, Confente Attilio; Tarsillo, Rosa, Carlo, Mariarosa, Ubaldo, Giulia, Antonia e zii

GIOVEDÌ 10 AGOSTO *San Lorenzo, diacono e martire*
ore 8: Santa Messa feriale

VENERDÌ 11 AGOSTO *Santa Chiara, vergine*
ore 20.30 (santuario): † Veronese Carlo

SABATO 12 AGOSTO
ore 18.30: †† padre Flavio Danzi; Stefani Nello, Zanini Marisa; Meneghini Lino e Isolina, Posenato Annamaria; Teo Nella e Giovanni; Carlo e Alessandro; fam. Turozzi e Albertini; secondo intenzione

DOMENICA 13 AGOSTO - 19^a TEMPO ORDINARIO (salmi 3^a sett.)
ore 8: Santa Messa festiva
ore 10.30: per la comunità; † Romio Brunetta
ore 18.30 (santuario): † Cristian

LUNEDÌ 14 AGOSTO
ore 18.30: Santa Messa festiva

MARTEDÌ 15 AGOSTO
ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
ore 8: †† Feriotti Antonio e Giulietta
ore 10.30: per la comunità; †† Sivero Giacomo, Irma, Angelo, Renzo, Nogara Pietro e Teresa

MERCOLEDÌ 16 AGOSTO
ore 20.30 (santuario): †† Polinari Maria; Posenato Rosa

GIOVEDÌ 17 AGOSTO
ore 8: Santa Messa feriale

VENERDÌ 18 AGOSTO
ore 20.30 (santuario): Santa Messa feriale

SABATO 19 AGOSTO
18.30: †† Lonardi Romano; Cristian, fam. Dalli Cani e fam. Zoppi

DOMENICA 20 AGOSTO - 20^a TEMPO ORDINARIO (salmi 4^a sett.)
ore 8: †† Zanini Marisa; Coffele Ketty
ore 10.30: per la comunità; †† De Carolis Ignazio e Giuseppina
ore 18.30 (santuario): Santa Messa festiva



AVVISI

LUNEDÌ 7 AGOSTO
ore 20.30: riunione in Gaudete per organizzare la festa della Madonna della Stra'

SABATO 12 AGOSTO
ore 16: confessioni per tutti (chiesa)

DOMENICA 13 AGOSTO
ore 21: rosario al capitello della Madonna di Fatima

MARTEDÌ 15 AGOSTO
LA MESSA AL SANTUARIO DELLE 18.30 NON È CELEBRATA

SABATO 19 AGOSTO
ore 18.30: Santa Messa con gli anniversari di matrimonio del mese di agosto

SANTO ROSARIO: ore 15.30 tutte le domeniche al santuario della Madonna della Stra'.

DOVE
 In Gaudete

QUANDO
 Sabato 5- Domenica 6 Agosto

PER CHI
 Dai 15 ai 35 anni

GMG... PER CHI RESTA!
INFO: CHIARA PICCOLI - 349.5885823

PROGRAMMA
 Ritrovo in Gaudete - Sabato h 19:30
 Veglia Notturna - 21:45
 Notte in Gaudete
 Colazione
 Proiezione Messa del Papa - Domenica h 10:00
 Pranzo tutti insieme
 Per la notte portare sacco a pelo, o tenda

SOAVE 15-22 AGOSTO 2023

OTTAVARIO DI PREGHIERA ALLA MADONNA DELLA BASSANELLA

"SOLO LO STUPORE CONOSCE"

Locandina con tutti gli appuntamenti alle porte della chiesa e al santuario

ESTATE IN COMPAGNIA
 dal 21-25 agosto presso il circolo NOI Gaudete
 progetto estivo rivolto ad ultrasessantacinquenni
 Per informazioni:
045.6151272 (interno 2)

MESSAGGERO FLOREALE
 NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DI BELFIORE ANNO 2 N° 23

VIA ROMA, 8 - 37050 BELFIORE (VR)
 TEL. CANONICA: 045.764.0512
 CELL. PARROCO: 347.335.3069
 info@parrocchiadibelfiore.it
 www.parrocchiadibelfiore.it

TRASFIGURATI DALLA SUA PRESENZA

Con la festa della Trasfigurazione, come ben sottolineano le letture che accompagnano il Vangelo, veniamo messi di fronte a una realtà che è allo stesso tempo misteriosa e palpabile. Noi siamo diventati figli di Dio. Noi siamo stati trasfigurati dalla presenza di Gesù, dalla Parola che abbiamo ricevuto, dai sacramenti che ci hanno trasformati.

Non si tratta di una realtà semplicemente anagrafica, e neppure di un semplice decreto di appartenenza. È qualcosa di molto più grande e profondo. È il sangue di Dio che scorre nelle nostre vene, la sua vita nella nostra vita. È la luce di Dio che abita per sempre i nostri cuori, strappandoci una volta per tutte all'oscurità della morte, alla penosità di un vagare senza senso.

Essere figli di Dio è un cambiamento che dovrebbe essere manifesto a tutti quelli che accostano i cristiani, perché la stessa gloria di Dio deve brillare sul nostro volto, nelle nostre parole e nei nostri gesti. Perché la fiducia in Dio, la certezza della sua misericordia, la sicurezza della sua vicinanza di Padre, sono in grado di liberarci dall'angoscia anche nei frangenti più duri della vita. Non per magia, ma per grazia, in forza di una relazione con Dio che Cristo ha reso possibile e che domanda di giorno in giorno di essere coltivata, curata, alimentata.

A tutti coloro che hanno a cuore l'alleanza con Dio viene donata la parola che il Padre fa udire sul monte: «Questi è il mio Figlio prediletto: ascoltatelo!». È la Parola ascoltata, accolta, vissuta che trasfigura la nostra esistenza. È la Parola che illumina ogni gesto, ogni azione sacra e la strappa all'ambiguità, tracciando la strada che si apre davanti ad ogni discepolo di Cristo: strada della gloria, che passa per la croce.

✠ **DOMENICA DELLA TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE**

Roberto Laurita

MARIA, UN PENSIERO SEMPRE NUOVO

La festa dell'Assunzione ci viene incontro ogni anno, nel bel mezzo delle ferie. Non ci sono grandi variazioni: la liturgia che ci viene proposta è sempre la stessa, le letture sempre quelle. Eppure di anno in anno essa assume un significato particolare. Forse perché ci parla, in modo stranamente connesso e interdependente, di morte e di vita. L'assunzione viene dopo la morte e rappresenta tuttavia la sconfitta della morte. La Madre di Dio, infatti, non ha conosciuto la corruzione del sepolcro ma ha partecipato subito, anima e corpo, alla gloria della risurrezione. Forse perché ci prospetta una salvezza che coinvolge tutto l'essere, anima e corpo. E così ci mette davanti ad una realtà troppo spesso dimenticata o ignorata. Nella sana e tradizionale teologia cattolica il corpo

non è un astuccio di cui disfarsi alla fine della vita o un nemico da colpire senza remissione per evitare di essere condotti fuori strada. Il corpo è uno strumento di grazia, di amore, di compassione, di fraternità e di solidarietà. Fa un tutt'uno con l'anima e per questo è destinato anch'esso ad essere trasfigurato dalla bontà e dalla bellezza di Dio. Forse perché ci induce a una saggezza sconosciuta, una saggezza che ci porta a considerare la vita con occhi diversi. Siamo destinati a qualcosa di grande, di molto grande. Tanto grande da non essere neppure immaginabile. L'Assunzione ci spinge a considerare la nostra vita con gli occhi di Dio, a valutarne lo scopo, il fine. A non smarrire ciò che v'è di essenziale, ciò che le dà senso e compiutezza.

Forse perché ci fa avvertire il profumo della santità, della fede, nella realtà della vita quotidiana. Lo stesso vangelo di oggi ci fa assistere all'incontro tra due donne che attendono entrambe un bambino, ci immerge in una situazione di vita ordinaria. E nel contempo, proprio qui, noi sentiamo il gusto, il sapore della presenza di Dio. In fondo la festa dell'Assunzione è un grande canto di gioia. Quello che nasce dalla bocca e dal cuore di Maria; ma assieme ad esso anche quello che sgorga con melodie diverse dal cuore dei poveri, di tutti quelli che, come Maria, hanno fatto posto a Dio nella loro vita.

✠ **Martedì 15 agosto**
Assunzione della Beata Vergine Maria

R.L.

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
DOMENICA 6 AGOSTO 2023

LA VERA LUCE DELLA STORIA
 (Matteo 17, 1-9)

OFFERTE PER I LAVORI DI RISCALDAMENTO DELLA CHIESA € 2.050

IBAN IT 92 U 05034 59270 00000017998

Preghiera

L.R.

Anche noi, Gesù, talvolta, sui Tabor che dissemini nella nostra vita, abbiamo la tentazione di fermarci, di piantare le tende perché è troppo bello contemplare la bellezza consolante di Dio.

Anche noi, Gesù, ascoltiamo la voce del Padre che ci invita ad ascoltare la tua Parola a godere della tua manifestazione, perché anche nei frangenti più bui non ci venga a mancare la luce sicura del Vangelo.

Anche noi, Gesù, veniamo afferrati da un grande timore perché sappiamo che quando tu ti riveli noi non possiamo che contemplare con animo pieno di riconoscenza.

Anche a noi, però, Gesù tu dici: «Alzatevi e non temete». C'è ancora tanta strada da affrontare. Se veniamo consolati è perché dobbiamo resistere nell'ora della prova, ora in cui ci chiamiamo a portare la croce e a offrire la nostra vita.

NOI
CANTIERE - BELGREST
BELGREST



GRAZIE!



NON SMETTERE MAI DI SOGNARE... PERCHE' SOLO CHI SOGNA PUO' IMPARARE A VOLARE!

